



Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **138** del 19/07/2016

Riconoscimento ai sensi dell'art.73 comma 1 lett. E) del d.lgs.23/06/2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – 19mo provvedimento 2016 -.





REGIONE PUGLIA

RELAZIONE AL DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

1. Il Consiglio regionale ha riconosciuto con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.
 2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
 3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.
 4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. "Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".
- Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da "*acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa*" le somme dovute dalla Regione Puglia ai seguenti titoli:

e.2) – rimborso oneri difensivi sostenuti da dipendenti e/o amministratori regionali coinvolti in procedimenti giudiziari di responsabilità civile, penale o amministrativa in conseguenza di atti e/o fatti connessi all'espletamento del servizio o all'assolvimento di obblighi istituzionali.



Oggetto del presente schema di disegno di legge è dunque il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. 118/2011, della legittimità del debito fuori bilancio di seguito indicato:

e.2) – rimborso oneri difensivi in conseguenza di e/o fatti connessi all'espletamento del servizio o all'assolvimento di obblighi istituzionali.

Debito fuori bilancio n°1

Cont. n. 0017/15/LO/PATLEG – Rimborso oneri difensivi sostenuti dal dipendente G.V.C- nel giudizio di responsabilità penale n° 16018 R.N.G.R.- 658/201 R.G., dinanzi alla Corte d'Appello di Appello di Bari, III Sez. Pen.

- Con nota in data 11/06/2015 prot. A00024/8436, il Sig. G.V.C. funzionario regionale in servizio, ha chiesto il riconoscimento ex post del patrocinio legale ed i conseguente rimborso degli oneri per l'attività di difesa sostenuta in suo favore dall' Avv. DELLO RUSSO Alessandro N. nel giudizio di responsabilità penale n° 16018 R.N.G.R.- 658/201 R.G., dinanzi alla Corte d'Appello di Appello di Bari, III Sez. Pen.;

- Con sentenza n°2804/14 depositata il 15/12/2014 divenuta irrevocabile il 13/02/2015 il Presidente Dr. Giorgio PICA disponeva l'assoluzione in formula piena del Sig. G.V.C. perché "IL FATTO NON SUSSISTE" e la conseguente revoca della dichiarazione di falsità della delibera di G.R. del 07/03/2005;

- Allegata alla predetta istanza, il Sig. G.V.C. funzionario regionale, ha inviato nota specifica rimessagli dall'Avv. DELLO RUSSO Alessandro N. del Foro di Bari;

- Detta nota per l'importo complessivo di € 10.899,63, al lordo di oneri e accessori acquisita è agli atti dell'Avvocatura regionale;

- Considerato che l'Amministrazione Regionale non ha operato le proprie valutazioni ex ante, prodromiche della difesa ad un Legale di "comune gradimento" conseguente alla *litis denuntiatio da parte del dipendente*;

- Preso atto dell'esito favorevole dell'istruttoria preliminare sulla sussistenza dei presupposti per la concessione del patrocinio *de quo* esperita dal legale interno intestatario del fascicolo ed acquisito il parere favorevole all'assunzione a carico dell'Amministrazione reg. le degli oneri di difesa, espresso dall'Avvocato Coordinatore ai sensi dell'art.4, comma 3, lettera h della L.r. 18/2006 da liquidare, tenuto conto del valore della causa individuato in "indeterminabile di ordinaria importanza" con applicazione dei valori base (risultanti dall'applicazione ai parametri medi di cui alle tabelle allegate alla D.G.R. 1985/2012, di un abbattimento del 30%), l'importo richiesto è stato rideterminato d'ufficio nella minore somma di 6.234,88.

- Al finanziamento della spesa di €. 6.234,88, inerente il debito fuori bilancio si provvede con imputazione alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; sul pertinente Cap. 3130 - "Spese per Patrocinio Legale a favore di amministratori e dipendenti regionali" .



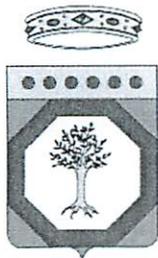
- All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dell'avente diritto si provvederà, al maturare del credito, con determinazioni dell'Avvocatura regionale.

Il disegno di legge allegato alla presente relazione riveste carattere di urgenza in considerazione dei pregiudizi che potrebbero derivare all'Ente dal ritardo nel pagamento dei debiti indicati all'articolo (1) che, in assenza del preventivo riconoscimento della loro legittimità e della necessaria variazione al bilancio di previsione, non può aver luogo.

Il Presidente della G.R

Dr. Michele Emiliano





REGIONE PUGLIA

Legge Regionale _____ 2016, n. _____

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – diciannovesimo provvedimento 2016.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126)

Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio derivanti dalla determinazione dei compensi professionali per i contenziosi di seguito elencati:

Contenzioso	Avvocato	Giudice adito	Importo €uro
0017/15/LO/PATLEG	DELLO RUSSO Alessandro N.	Trib. Bari	2.398,03
0017/15/LO/PATLEG	DELLO RUSSO Alessandro N.	Corte Appello Bari	3.836,85

per un importo complessivo pari a €6.234,88.

Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio di previsione 2016)

Al finanziamento della spesa di €6.234,88 derivante dai debiti fuori bilancio indicati all'art. 1, si provvede con imputazione alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; sul pertinente Cap. 3130 - "Spese per Patrocini Legali interni a favore di amministratori e dipendenti regionali".

